



AGENZIA TPL
CREMONA MANTOVA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

atto n. 2020/8

Seduta del 23/06/2020, ore 18.00

Presenti:

Raffaele Favalli, Presidente

Stefano Begotti, Consigliere e Vice Presidente

Marco Pagliarini, Consigliere

Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assenti giustificati: Gaia Cimolino, Consigliere

Assiste il Direttore Claudio Cerioli che, ai sensi dell'art. 5 c. 5 dello Statuto, funge da segretario verbalizzante

Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019.-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA

PREMESSO che:

- L'art. 227 del D.lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che *“la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- Con deliberazione dell'assemblea n. 2018/7 del 21/12/2018 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;
- Con deliberazione n. 2018/6 assunta nella medesima data l'Assemblea ha approvato il DUP Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- Con deliberazione n. 2019/5 del 31/07/2019 l'Assemblea ha provveduto alla variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 e verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021;
- Con deliberazione n. 2019/5 del 18/12/2019 l'Assemblea ha ratificato la deliberazione del Consiglio n. 2019/15 in data 20/11/2019 concernente la variazione finale di bilancio 2019;

FATTO PRESENTE che ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 18/08/200 n. 267 e dell'art. 18 comma 1, lett. B) del D.lgs. 118/2011 citato il rendiconto deve essere deliberato dall'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo;

CONSIDERATO che a causa dell'emergenza sanitaria in corso, con il DL 18/2020, il termine per l'approvazione del consuntivo 2019 è stato rinviato al 30 giugno 2020;

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ha provveduto all'adempimento suddetto con proprio atto n. 2020/7 assunto in data odierna e che le risultanze di tale ricognizione sono confluite nella presente proposta di rendiconto;

RICORDATO che:

- Gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011;
- L'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il quale così dispone: *“6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*
 - a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
 - b) *le principali voci del conto del bilancio;*
 - c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo*

l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere Monte dei Paschi di Siena ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- non sono previsti altri agenti contabili interni a materia e a danaro che debbano dare conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO:

- Che tra gli elaborati previsti ai sensi di legge per l'Agenzia è altresì compreso il fascicolo relativo alla contabilità economico-patrimoniale il quale, come evidenziato nella relazione, si presenta nel 2019 in leggero disavanzo nella gestione ordinaria per circa 7mila € ampiamente

compensati da quella straordinaria, ed essenzialmente dovuti come negli anni precedenti al criterio temporale diverso della contabilità economico-patrimoniale rispetto a quella finanziaria;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- La relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta dal Direttore ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il d.lgs. n. 118/2011;
- Lo Statuto dell'Agenzia;
- I pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 dal Direttore;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di adottare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2019, redatto secondo gli schemi previsti dai principi di cui al D.lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:
 - relazione sulla gestione;
 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza,
 - distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - fascicolo economico-patrimoniale.
- 2) Di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 219.567,54 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.700.160,66
RISCOSSIONI	(+)	1.408.102,67	41.369.712,96	42.777.815,63
PAGAMENTI	(-)	6.749.306,80	33.468.788,75	40.218.095,55
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.259.880,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.259.880,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	1.226.377,59	1.226.377,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.268,04	9.217.282,03	9.221.550,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			45.140,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				219.567,54

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	200.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	200.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.567,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

- 1) Di approvare e fare propria la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 3) Di trasmettere altresì all'Assemblea, unitamente al parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.
- 4) Di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Raffaele Favalli